



Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo definito - Settore scientifico disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale - Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale - Sede prevalente di lavoro Dipartimento di Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale - Progetto di ricerca “Analisi e validazione di pratiche Community based per prevenire la radicalizzazione e supportare l’integrazione”, bandito con D.R. prot. n. 0064024 del 10.04.2019.

I Riunione

Il giorno 4 settembre 2019 alle ore 10.00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO –JUNIOR, bandito con con D.R. prot. n. 0064024 del 10.04.2019.

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. prot. n. 0120467 del 12.07.2019 è così composta:

Prof.ssa Loretta Fabbri
Prof. Domenico Tafuri
Prof.ssa Monica Fedeli

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell’art. 51 e 52 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Loretta Fabbri e del Segretario nella persona del Prof.ssa Monica Fedeli.

La Commissione prende visione del *D.R. prot. n. 0064024 del 10.04.2019* con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa.

La commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall’Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento relativa al numero di candidati che hanno presentato domanda: considerato che il loro numero è 4, ovvero inferiore a sei, sono tutti ammessi a sostenere la discussione, senza procedere alla valutazione preliminare dei candidati prevista dall’art. 6 del Regolamento di Ateneo.

La Commissione quindi prende atto dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243, allegato A, e di quanto previsto dal bando per l’ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera.

In caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione verrà verificata anche l’adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dall’art. 5 del bando.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 105 punti ad ogni candidato.

2) di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come sotto riportato:

Totale punteggio Titoli: 50

Totale punteggio Pubblicazioni: 55

Per quanto riguarda i titoli e il curriculum, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

Art.2.co.1 DM 243/2011 (All.A)	TITOLI E CURRICULUM (fino a 50)		fino a un max di	
a	Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti		15	
b	Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero coerente con le tematiche di ricerca oggetto del bando. 1 punto per ciascuna attività svolta per un massimo di 9.		9	
c	Documentata attività di formazione o di ricerca, compresi gli assegni di ricerca coerenti con l'attività oggetto del bando, presso qualificati istituti italiani o stranieri (per gli assegni di ricerca 3 punti per ogni anno per un massimo di 6; 1 punto per ciascuna delle attività di formazione e ricerca condotte in Italia o all'estero fino ad un massimo di 5)		11	
e	Partecipazione ad attività progettuali di ricerca, nazionali e internazionali, sui temi legati allo sviluppo di comunità ad alta densità multiculturale e di comunità inclusive (anche mediante la partecipazione a spin off accademici). 2 punti per attività fino ad un massimo di 6 punti		6	
h	Partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali (1 punto per attività fino ad un massimo di 6)		6	
i	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca coerenti con l'oggetto del bando (1 punto per premio/riconoscimento fino ad un massimo di 3)		3	
TOT			50	

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la suddivisione del punteggio sarà la seguente (vedere allegato A):

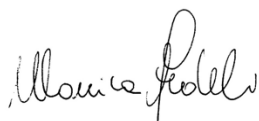
	<p>PRODUZIONE SCIENTIFICA/PUBBLICAZIONI ATTINENTI I TEMI OGGETTO DEL BANDO Numero non <u>superiore</u> a 12 cui attribuire fino a 55 punti</p>			
	<p>Per quanto riguarda le pubblicazioni, i criteri per la valutazione sono i seguenti:</p> <p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;</p> <p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;</p> <p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>			
	<p>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa – fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (max 5 punti)</p>		5	
	<p>Monografie (2 punti per monografia fino ad un massimo di 4)</p>		4	
	<p>Contributi in volume (2 punti per ciascun contributo fino ad un massimo di 16)</p>		16	
	<p>Contributi su Riviste di Fascia A e Riviste Scientifiche (3 punti per ciascun contributo fino ad un massimo di 16)</p>		16	
	<p>Contributi in riviste, compresi i proceedings (2 punti per contributo fino ad un massimo di 14 punti)</p>		14	
<p>TOT</p>			<p>55</p>	

Considerato che il bando prevede che l'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui sarà svolto il colloquio, venga comunicato ai candidati, almeno 15 giorni prima del suo svolgimento, la Commissione stabilisce che il colloquio si terrà il giorno 27 settembre alle ore 9.30 presso il Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (Viale Cittadini 33, 52100 – Arezzo) e ne dà comunicazione all'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento dell'Università per la convocazione dei candidati.

Alle ore 11.30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Segretario della Commissione Prof.ssa Monica Fedeli, viene inviato a tutti i commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviata insieme al loro documento di identità).

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE, Prof.ssa Monica Fedeli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Fedeli', written in a cursive style.



Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;

Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011